



CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE DELLA PRODUZIONE
PRIMARIA ORGANIZZATO AI SENSI DELLA D.G.R. 1640/2021

Evento gratuito con rilascio di attestato di partecipazione

La salute delle api: un requisito fondamentale per la qualità e la sicurezza dei prodotti dell'alveare

In collaborazione con «Consorzio Apistico Provinciale Macerata»



Programma



Aggiornamenti normativi in Anagrafe Apistica

Dr.ssa Erika Ciarrocca
U.O.C. S.A. AST Ascoli Piceno
Dr.ssa Alessandra Morelli
U.O.C. S.A. AST Fermo

Varroa destructor e *Tropilaelaps spp.*: impatto
su *Apis mellifera* alla luce dei cambiamenti climatici

Dr.ssa Alessandra Di Donato
U.O.C. S.A. AST Ascoli Piceno
Dr. Giuseppe Manciola
U.O.C. S.A. AST Macerata

Uso del farmaco veterinario in apiario

Dr.ssa Cristina Carnevali
U.O.C. I.A.P.Z. AST Macerata

Miele, la produzione primaria

Dr. Antonio Antonini
U.O.C. I.A.P.Z. AST Pesaro Urbino

Requisiti igienico-sanitari dei laboratori permanenti
di smielatura ed etichettatura

Dr.ssa Marika Francia
U.O.C. I.A.O.A. AST Macerata

Aggiornamenti Normativi in Anagrafe Apistica

Dr.ssa Erika Ciarrocca
U.O.C. SA.. AST Ascoli Piceno

Dr.ssa Alessandra Morelli
U.O.C. S.A. AST Fermo

2 dicembre 2025

«Sala Verde» Abbazia di Fiastra
Loc. Abbazia di Fiastra, 62029 Tolentino (MC)

Perché è «nata» l'anagrafe zootecnica?

Le gravi epidemie che hanno colpito gli animali terrestri tra la fine degli anni '90 e l'inizio degli anni 2000 hanno provocato:

Ingenti danni economici

Alterazioni al funzionamento del mercato unico

Abbattimento di migliaia di animali

Queste crisi hanno evidenziato la limitata capacità del sistema (allevatori e veterinari) di prevenire e gestire le malattie animali.

Obiettivo principale: accrescere l'attività di prevenzione a tutti i livelli.

Salute Mucca pazza: Canada, un caso in allevamento, primo dal 2011

Mucca pazza, tutto quello che bisogna sapere per mangiare tranquilli



ra serpeggia tra i banconi delle macellerie e dei supermercati. da far calare significativamente il consumo di carne nel nostro

Allarme trichinosi in Puglia, l'esperto: "Ci si infetta mangiando carne cruda o poco cotta contaminata". Ecco i sintomi a cui prestare attenzione

Boom di intossicazioni alimentari, casi di salmonella più alti da decenni: cosa c'è dietro

Ca le cause l'indebolimento degli standard e dei controlli sulle importazioni dovuto alla Brexit



IL CASO

Caciotte contaminate, 200 Bimbi intossicati: gli indagati sono otto

La procura di Pescara ha chiuso l'inchiesta sul caso degli oltre 200 bambini, iscritti in numerose scuole della città, finiti in ospedale con sintomi gastrointestinali, provocati dal batterio campylobacter

ALLERTA tossico. LATTE TOSSICO: RISCHIO REALE PER I CONSUMATORI O ALLARMISMO MEDIATICO?

Le Anagrafi Zootecniche nascono da Crisi Sanitarie

Uova alla diossina, allarme in Europa

In Germania, dove è partito lo scandalo, sono stati ritirati 4.700 allevamenti

mangiato il formaggio a latte crudo. Risarcimento milionario

di Benedetta Centin

Confermate in Appello le condanne per l'allora amministratore delegato e

titolare dell'hotel è stato condannato a risarcire le vittime e a svolgere servizi di pubblica utilità

Allarme tossine nel latte Ritirati più di 30mila litri

L'azienda 3A di Arborea (Sardegna) ha ritirato dal commercio 30mila litri di latte derivante da 10 allevamenti. Rilevata la presenza di una tossina letale per l'uomo

PARMATODAY

zione
ggio 2024 17:30



VIDEO DEL GIORNO
Baby gang, la psicologa: "Si sentono tutti 'maranza': ecco come nasce la violenza"

Brucellosi, Susanna Esposito: "Può contagiare anche l'uomo"

La professoressa ordinaria di pediatria all'Università di Parma: "Ecco come può avvenire l'infezione"

Brucellosi, l'infezione arriva dai latticini

La febbre maltese è causata da batteri della famiglia delle brucelle: dagli animali passano all'uomo tramite il latte

Redazione OK-Salute - 24 Febbraio 2014 - Ultimo aggiornamento: 18 Novembre 2016 - 2 minuti di lettura

Perché il latte crudo può essere pericoloso?

Si torna a parlare dei pericoli del consumo di latte crudo non pastorizzato, dopo che la Regione Puglia lo identifica come potenziale responsabile di alcuni casi di malattie acute tra bambini

Le Anagrafi Zootecniche

Immagine creata con IA



L'Anagrafe
pubblica

Conoscenza
consigli
loro nomi
diffusi
all'interno

anagrafe
pubblica

loro nomi
diffusi
all'interno

Le Anagrafi Zootecniche nascono da Crisi:

SANITARIA → tracciabilità ai fini delle indagini epidemiologiche in caso di focolai di malattie infettive

ECONOMICA → i finanziamenti (Nazionali ed EU) sono calcolati sul patrimonio ufficialmente registrato

SICUREZZA ALIMENTARE → rintracciabilità e tracciabilità degli alimenti per la tutela del consumatore

RICERCA E SPERIMENTAZIONE → conoscere per migliorare sotto il profilo sanitario, produttivo e del benessere

Questa è una griglia ri
 Oggi è completamente
 1. Regolamento UE 2
 2. Regolamento UE 2
 3. DECRETO LEGIS
 normativa nazionale
 4. DECRETO LEGIS
 identificazione e r
 l'adeguamento della
 5. DECRETO MINIST
 sistema I&R.
 6. DECRETO MINIST
 degli equini”.



Ministero della Salute

**Tracciabilità e rintracciabilità
 Tutto è connesso**

**Sapere dove sono gli animali, chi se ne occupa,
 come si muovono, è fondamentale**

Ministero della salute - DGSA Ufficio 2

al 2018.
 ionale:

per l'adeguamento della
 25.
 in materia di sistema di
 ati e degli animali per
 amento (UE) 2016/429.
 - Manuale Operativo del
 ionamento dell'anagrafe

Anagrafe Apistica



Immagine generato con IA

La Banca Dati Nazionale (BDN)

Reg. 2016/429 art.109 - base dati informatizzata

Accessibile tramite il portale internet dei sistemi informativi veterinari

La BDN (accessibile dal portale www.vetinfo.it) è dichiarativa:

- L'operatore deve garantire la veridicità, la correttezza e l'aggiornamento dei dati che registra e che trasmette in BDN, con i tempi e le modalità previste (art.7, comma 2 d.lgs.134/22).
- L'operatore rende disponibile congrua documentazione al fine di eventuali controlli. In caso di dichiarazioni mendaci sono applicabili le misure correttive e le sanzioni previste dalla normativa vigente.

In caso di mancato aggiornamento dei dati: azioni correttive e sanzioni previste dal d.lgs.134/22.

Definizioni

Art. 4. punto 24 del Regolamento del regolamento Ue 2016/429 definisce l'«**Operatore**»:

qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile, anche se temporaneamente, di animali eccetto di animali da compagnia e i veterinari

Art. 4 punto 27 del Regolamento Ue 2016/429 definisce lo «**stabilimento**»:
i locali e le strutture di qualsiasi tipo o, nel caso di allevamento all'aria aperta, qualsiasi ambiente o luogo in cui sono detenuti animali o materiale germinale, su base temporanea o permanente, esclusi:

- le abitazioni dove sono detenuti gli animali da compagnia
- gli ambulatori o cliniche veterinarie

Definizioni «apistiche»

- **Alveare**: l'arnia (contenitore) contenente una famiglia di api;
- **Apiario**: insieme unitario di alveari, collocati in uno stesso luogo corrispondente ad un allevamento di api, afferenti ad un'attività di apicoltura;
- **Allevamento familiare di api**: numero massimo di 10 (dieci) alveari (M.O.) detenuti per autoconsumo o uso domestico privato, senza attività commerciale (art 2, comma 2, lettera f) del d.lgs. 134/22 e movimentazioni. Per apiari nomadi, è consentita la movimentazione per esigenze di allevamento. L'orientamento "familiare" riguarda l'intera attività di apicoltura, e non i singoli apiari.
- **Famiglia di api**: colonia di api con regina;
- **Nucleo**: colonia di api (api operaie, fuchi ed ape regina) costituita artificialmente dall'apicoltore. Esso è composto da 6 favi con:
 - ✓ covata di diversa età;
 - ✓ riserve alimentari (miele e polline);
 - ✓ una regina solitamente dell'anno di formazione del nucleo.

Banca Dati Nazionale: definizioni

- **Nucleo a perdere:** si intende una piccola colonia, spesso senza regina (c.d. colonia orfana) utilizzata al solo scopo di impollinare colture, pertanto senza recupero della stessa.
- **Pacco di api:** gruppo di api adulte (da 1 Kg fino a 2,5 Kg), con o senza ape regina (nel caso di presenza l'ape regina è solitamente in una gabbietta da trasporto collocata all'interno del pacco d'api), racchiusi in un contenitore adatto al trasporto e normalmente provvisto di un nutritore con sciroppo zuccherino o candito.
- **Apiario/alveare stanziale:** apiario/alveare che non viene spostato per attività di nomadismo o di impollinazione nel corso dell'anno;
- **Apiario nomade:** apiario che effettua nomadismo;
- **Nomadismo o transumanza:** Conduzione dell'attività apistica che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno per l'utilizzazione di differenti zone nettarifere.
- **Attivazione:** la prima movimentazione annuale per nomadismo in entrata o movimentazione in entrata di api in un apiario non ancora popolato;
- **Disattivazione:** l'ultima movimentazione in uscita che svuota l'apiario (nomade).

Banca Dati Nazionale: www.vetinfo.it

Sistema Informativo Veterinario

Ministero della Salute

Benvenuti nel Portale del

Numero Verde: 800-082280 0861-315500
da tel. FISSO da tel. MOBILE

Richiedi l'account

Non ricordo le mie credenziali

ACCEDI all'Area riservata



Servizi del Sistema Informativo Veterinario

Account ▾ Manuale Bioregolatori ▾ Richiesta Bioregolatori Gestione Bioregolatori ▾ Gestione account ▾ Richiesta Account via Email Guida alla Richiesta Account per la Farmacosorveglianza

Richiesta Account

Richiesta nuovo account o modifica profilo esistente per la gestione delle **Anagrafi Zootecniche** (Bovini, Ovicaprini, Suini, Equidi, Avicoli, Apistica, Acquacoltura, Lagomorfi, Camelidi, Elicicoltura), del **Documento di Accompagnamento Elettronico** (ex. Modello 4) e del **Registro di Stalla**.

✓ Entra

Richiesta nuovo account o modifica profilo esistente per la gestione della **Ricetta Elettronica Veterinaria (REV)**, del Sistema Informativo della Farmacosorveglianza, del **Registro Elettronico dei Trattamenti**.

✓ Entra

Richiesta nuovo account o modifica profilo esistente per la gestione dell'**Anagrafe degli Animali d'Affezione** (solo per medici veterinari liberi professionisti iscritti all'ordine).

✓ Entra

Richiesta nuovo account o modifica profilo esistente per la gestione del **Sistema Informativo Veterinario per la Sicurezza Alimentare (SINVSA)**, delle Anagrafi degli OSA, OSM e Trasportatori, per le funzionalità riservate ai **Delegati delle Imprese Alimentari** che esportano.

✓ Entra

In evidenza

PESTE SUINA AFRICANA

Bollettino Epidemiologico Nazionale

VIDEO DIVULGATIVO

VIDEO TUTORIAL

APP PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 4 INFORMATIZZATO

VIDEO DIVULGATIVO

LA RICETTA VETERINARIA ELETTRONICA



Banca Dati Nazionale: www.vetinfo.it

ANAGRAFI

- Bovini e Bufalini
- Ovini e Caprini
- Suini
- Pollame
- Apicoltura
- Equidi
- Acquacoltura
- Lagomorfi
- Camelidi ed altri ungulati
- Circo
- Sistema Download
- Elicicoltura
- Insetti e Lombrichi
- Fiere / Mostre / Mercati e Pascoli
- Blocchi sanitari
- Statistiche
- Interrogazione BDN

CONTROLLI

- SANAN
- Salmonellosi
- SINVSA
- Controlli
- ARS Alimentaria
- Classyfarm
- Bluetongue
- West Nile Disease
- Prontuario
- Certificati macellazione
- Bicetto elettronica

EMERGENZE E RENDICONTAZIONI

BDN – registrazione attività

DEVONO essere registrate TUTTE le attività di apicoltura PRIMA di essere popolate:

Indirizzo sede legale *

Tipo attività *

Laboratorio di Smielatura

Capacità strutturale (num. alveari)

Email *

Codice	Descrizione
001	ORDINARIO
002	ALLEVAMENTO FAMILIARE
003	STABILIMENTI A FINI SCIENTIFICI CON FINALITÀ DIVERSE DA QUELLE DEL D.LGS. 26/2014 INCLUSO IL BIOMONITORAGGIO
004	COLLEZIONE FAUNISTICA GIARDINO ZOOLOGICO

ASCOLI PICENO
MARCHÉ

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. SANITA' ANIMALE

Prot. N.

Al Servizio Veterinario di
Sanità Animale
AST Ascoli Piceno

RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE DI CODICE IDENTIFICATIVO AZIENDALE FAMILIARE, NON DPA
O RIAPERTURA DI CODICE AZIENDALE

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il ___/___/___ e residente nel comune di _____ in via _____
e domiciliato nel comune di _____

Visualizzati 6 di 6

On line → l'AST valida

BDN – registrazione attività

Cosa può fare o può fare un allevamento familiare:

1. Allevare massimo 10 alveari totali....potrebbe avere anche 10 apiari con un alveare ciascuno....il totale non cambia
2. Non può movimentare NULLA se non per nomadismo o smielatura = NON può vendere famiglie/regine/nuclei
3. Non può vendere miele e prodotti dell'alveare
4. **NON possono «convivere» un familiare e un commerciale:** «Se in uno stabilimento è registrato un allevamento familiare di una determinata specie, non può coesistere un allevamento ordinario della stessa specie, ossia in uno stabilimento è possibile registrare un allevamento familiare o, in alternativa, un allevamento ordinario per una determinata specie».
5. **NON possono «convivere» due allevamenti familiari**

BDN – registrazione attività

Chi ha

- Co
- No
- Co
- re

Però:

- Pi
- Non ha obbligo di etichettatura

REGISTRAZIONI DEI TRATTAMENTI

(Reg. (UE) 2019/6)

PAG. NUM.

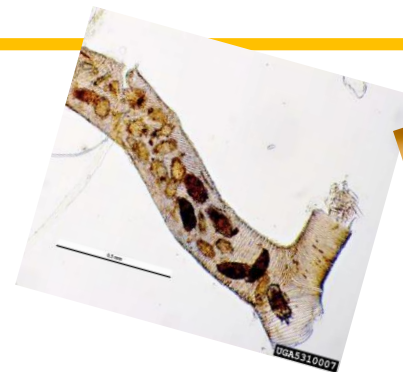
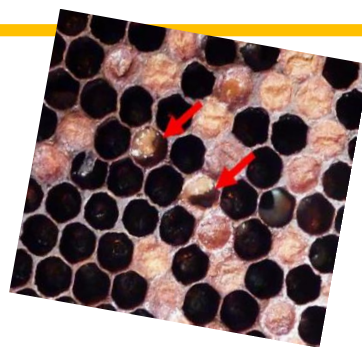
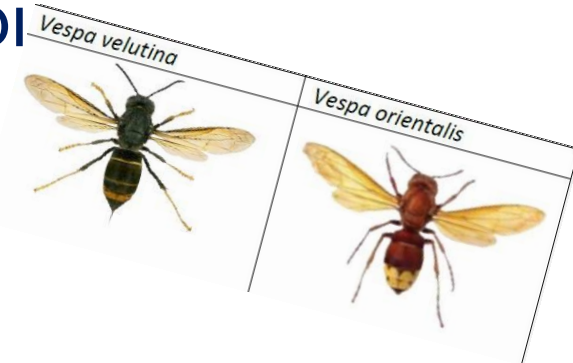
N° REV (1)	PIN REV (1)	Denominazione del medicinale veterinario (2)	Fornitore (nome e indirizzo) (2)	Rif. documento di acquisto (2)	Data inizio trattamento (3)	Ident. apiario trattato (come da BDN) (3)	Ident. alveare trattato <i>(event. num. alveari)</i> (3)	Quantità somministrata (3)	Durata del trattamento (3)	Tempi di attesa <i>(anche se pari a zero)</i> (3)	N. confezioni residue o q. tà (3)

un

Responsabilità degli Operatori

RESPONSABILITA' di TUTTI gli operatori/detentori di api

- Salute e benessere degli animali detenuti
- Prevenzione diffusione malattie
- Uso responsabile del farmaco
- Corretta gestione igienico-sanitaria degli apiari/alveari/attrezzatura
- **OBBLIGO DI DENUNCIA DI MORIE O MALATTIE!!**



BDN – registrazione attività

Indirizzo sede legale *

Tipo attività *

Laboratorio di Smielatura

Capacità strutturale (num. alveari)

Email *

Telefono fisso

Telefono cellulare

Fax

Codice	Descrizione
001	ORDINARIO
002	ALLEVAMENTO FAMILIARE
003	STABILIMENTI A FINI SCIENTIFICI CON FINALITÀ DIVERSE DA QUELLE DEL D.LGS. 26/2014 INCLUSO IL BIOMONITORAGGIO
004	COLLEZIONE FAUNISTICA GIARDINO ZOOLOGICO
005	COLLEZIONE FAUNISTICA DIVERSA DA GIARDINO ZOOLOGICO
006	STAZIONI DI FECONDAZIONE DELL'APIARIO

Visualizzati 1 - 6 di 6

Per TUTTE le altre tipologie l'apertura deve essere fatta con NIA sanitaria attraverso il SUAP del Comune di Residenza dell'apicoltore o della Sede Legale

BDN – registrazione attività

Documenti necessari per la NIA:

1. Planimetri stabilimento (apiario) e indicazione della consistenza massima delle arnie che si intende detenere
2. Relazione tecnica dell'attività
3. Caratteristiche tecniche dell'attrezzatura/strumentazione
4. La richiesta del codice aziendale può essere contestuale alla registrazione del laboratorio di smielatura in tal caso deve essere integrata con la documentazione necessaria all'apertura del laboratorio (laboratorio che può essere temporaneo o permanente)



Immagine presa da internet



Immagine presa da internet

BDN – registrazione attività

La AST valuta la documentazione e, se lo ritiene necessario, chiede perfezionamento della domanda.

Qualora necessario effettua sopralluogo.

**SOLO UNA VOLTA AVUTO IL CODICE AZIENDALE
SI POSSONO INTRODURRE GLI ANIMALI!!**

BDN – registrazione attività

Il codice aziendale univoco è assegnato alla sede legale dell'apicoltore (o alla residenza per gli apicoltori non professionisti). Es.: 066AP987

In apicoltura, l'allevamento corrisponde all'apiario, ossia l'insieme di alveari di un operatore collocati in uno stesso luogo fisico (D.lgs. 134/22, art.2, comma1,e).

Per ciascun apiario in BDN è attribuito il numero di registrazione unico (NUR), (DM-cap.2.1.1,punto13) 14 caratteri alfanumerici costituiti dal codice aziendale seguito dal riferimento al numero di apiario: individua quindi l'operatore/apicoltore ed il luogo di effettiva detenzione delle api.

Per ciascun apiario diverso dall'allevamento familiare, oltre alle informazioni di base previste per tutte le specie, il numero di alveari dell'apiario e il numero di nuclei (aggiornati con censimento annuale) l'operatore deve comunicare ed aggiornare l'eventuale Associazione apistica di appartenenza.

Cartello Identificativo

Il cartello Identificativo deve essere stampato direttamente dalla funzione della BND

Anagrafe
Apicoltura

Utente: CIARROCCA ERIKA
(e.ciarrocca_FEDN304)
Ruolo: AST ASCOLI PICENO

Esce

RICHIESTE ANAGRAFICA MOVIMENTAZIONE **REPORTISTICA**

Le notifiche si riferiscono agli ultimi

Notifiche Nuove Iscrizioni Variazioni Doc. Accompagnamento

Notifiche di nuovi Apiari presenti sul ter

Apiari

Stabilimento	Progressivo	Denominazione	Apertura	Comune
Nessun record da visualizzare				

Operatore

Pagina 1 di 0

Cartello Identificativo

SISTEMA I&R NAZIONALE

DECRETO LEGISLATIVO 5 AGOSTO 2022, n. 134

ITO AP2

Deve essere

1.

2.

3.

4.

«SI

2022, n. 134»

orabile nel

ianco
di almeno

AGOSTO

Cartello Identificativo

L'operatore con attività temporaneamente **sospesa**, per motivi sanitari e non, deve mantenere in posizione il cartello identificativo visibile vicino all'apiario ed effettuare il censimento annuale dichiarando il possesso di zero alveari.

Registrazione e aggiornamento dati

Le informazioni in BDN devono essere mantenute aggiornate:

- Comunicazione delle modifiche e cessazione delle attività (7 giorni)

- Per gli allineamenti, l'aggiornamento deve essere eseguito dal

- Per gli allineamenti, l'aggiornamento deve essere eseguito attraverso il SU

- Movimenti e accompagnamenti

- Registrazioni

ATTENZIONE
La mancata comunicazione nei tempi previsti per legge prevede sanzioni amministrative pecuniarie

Inoltre si DEVE conservare la documentazione almeno per 3 anni.

Movimentazioni DDA

L'operatore deve rispettare gli adempimenti previsti per tutte le movimentazioni, incluse quelle tra apiari dello stesso stabilimento di apicoltura per garantire, nei limiti di tempo obbligatori, la tracciabilità delle movimentazioni a qualsiasi fine.

Fanno **eccezione** le registrazioni in BDN delle movimentazioni che interessano le **api regine, le celle reali e i telaini con covata**, le quali possono essere registrate in ingresso una volta al mese dall'operatore ricevente.

L'operatore di provenienza deve in ogni caso produrre, per ciascuna movimentazione di materiale apistico vivo, incluse le api regine e le celle reali, il documento di accompagnamento indicando quale destinazione iniziale, l'apiario principale dell'attività di apicoltura.

Movimentazioni DDA

ALLEGATO C



DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO

Il sottoscritto _____
residente a ASCOLI PICENO _____
indirizzo/località _____
telefono _____ in qualità di operatore degli alveari dell' apiario
sito nel comune di _____ prov. _____
codice aziendale IT _____ progressivo n. 3 e-mail _____

dichiara sotto la propria responsabilità i seguenti spostamenti:

- PER COMPRAVENDITA (cessione) IMPOLLINAZIONE
 PER NOMADISMO IMPOLLINAZIONE CON RECUPERO MATERIALE BIOLOGICO

TIPOLOGIA	QUANTITA'	Contrassegnati con i seguenti numeri identificativi (solo per alveari)
Alveari	0	1-2
Sciami / Nuclei	2	
Pacchi d'api	0	
Api Regine	0	

destinati allo stabilimento del sig. _____
codice aziendale IT _____ progressivo n. _____
sito provincia di _____

Data di uscita _____

Il documento di accompagnamento relativo: allo stabilimento di dell'apiario di des (singolarmente o in q partita di animali stes 2017/625; al trasporto (nome e autorizzativi, data e o all'attestazione sanità regolamentazione in

contiene informazioni satta identificazione one degli animali che costituiscono la del regolamento (UE) nte, targa ed estremi , quando prevista da

DEROGA alla registrazione delle movimentazioni tra propri apiari in ambito provinciale (DM, cap.4.3, punto 4)

Gli apicoltori possono non registrare in BDN le movimentazioni tra i propri apiari con lo stesso codice aziendale, se nell'ambito della stessa provincia, dandone comunicazione alla ASL competente.

Gli operatori che si avvalgono della deroga sono considerati maggiormente a rischio e di conseguenza sono oggetto di controlli veterinari con maggiore frequenza.

La deroga non è applicabile in caso di:

- ✓ Movimenti di **attivazione** (intesa come movimentazione in entrata per nomadismo di api in un apiario non ancora popolato) e **disattivazione** (intesa come l'ultima movimentazione in uscita da un apiario nomade che svuota l'apiario);
- ✓ Per motivi sanitari incluso il blocco sanitario.

Registrazione e aggiornamento dati

L'operatore (o suo delegato) dello stabilimento di partenza degli animali, prima del movimento in uscita, produce e registra il documento di accompagnamento in BDN con tutte le informazioni previste e la BDN rende disponibile tale informazione anche al destinatario.

Se dopo la compilazione del documento di trasporto la relativa movimentazione non è effettuata, l'operatore dello stabilimento di provenienza deve eliminare il documento di accompagnamento in BDN immediatamente o comunque prima della scadenza dei 7 giorni. La ASL può visualizzare in BDN i documenti eliminati per poter verificare, tra l'altro, se erronei annullamenti abbiano compromesso la relativa registrazione di ingresso in altro stabilimento.

L'emissione del documento di accompagnamento non può essere precedente a 4 giorni rispetto alla data di partenza prevista della partita di animali dallo stabilimento di origine, data inserita obbligatoriamente nello stesso documento al momento della sua prenotazione in BDN.

DDA e registrazione automatica delle movimentazioni

In ogni caso l'operatore deve verificare, ed eventualmente rettificare, quanto registrato automaticamente dalla BDN in base alle informazioni registrate nel documento di accompagnamento.

Il settimo giorno dalla data di partenza/data prevista di arrivo il sistema informativo verifica la registrazione del movimento e, se non già registrato dall'operatore, i movimenti di uscita/ingresso sono registrati automaticamente in BDN utilizzando le informazioni del documento di accompagnamento informatizzato. Tale registrazione costituisce comunicazione alla ASL ai sensi della normativa vigente.

Movimentazioni DDA

Motivo uscita

zione sanitaria

Codice	Descrizione
C	CESSIONE/VENDITA
N	NOMADISMO
I	IMPOLLINAZIONE
R	IMPOLLINAZIONE CON RECUPERO MATERIALE BIOLOGICO
A	ALTRE FINALITA' (TRANNE VENDITA)

Pagina 1 di 1

10

Visualizzati 1 - 5 di 5

In caso di movimentazioni per motivo di uscita “**impollinazione**” verso un agricoltore non tenuto alla registrazione del codice aziendale l’operatore riporta il nominativo e il codice fiscale del soggetto destinatario e il comune di destinazione, oltre che l’indicazione di perdita o recupero del materiale biologico movimentato.

Movimentazioni DDA

L'operatore per attestare la cattura degli **sciami naturali** non usciti dal proprio apiario utilizza un documento in cui riporta data e luogo di cattura. Entro 7 giorni dall'evento, registra il nuovo nucleo in BDN come movimentazione in entrata nell'apiario in cui viene messo a dimora.



Registrazione e aggiornamento dati

L'operatore, oltre alla comun
deve registrare in BDN entro
di api, inclusi i sospetti avv

L'operatore deve denunciare

L'operatore identifica i conter
su di essi il codice aziendale.



Adobe Stock | #344172058

ei casi di alta mortalità,
zioni inerenti alle **morie**

re alla ASL il **furto**.

movimentati riportando

Registrazione e aggiornamento dati

Nota MINSAL 24055 del 22/09/2015:

- Cambio residenza apicoltore = cambio codice aziendale
- Cambio ragione sociale = stesso codice
- Ogni comunicazione dell'apicoltore inerente la posizione anagrafica dell'allevamento apistico si considera validata dal Servizio Veterinario.

Tale validazione viene verificata tramite la documentazione presentata e l'eventuale verifica in campo.

Deleghe ad operare in BDN

L'operatore opera in BDN per gli adempimenti previsti dal d.lgs. I&R direttamente o tramite un soggetto delegato.

Il delegato è qualsiasi persona fisica o giuridica formalmente delegata dall'operatore. La persona giuridica opera in vetinfo attraverso persone fisiche che la rappresentano.

Il conferimento della delega deve essere documentabile e avvenire nel rispetto della pertinente normativa. Tale conferimento formale deve precedere la registrazione della delega in BDN.

Deleghe ad operare in BDN

Il delegante/operatore
eventi per consenso

Nel contratto di delega
e i modi, documenti
delegante, per la
tempi previsti dal d.



to le informazioni sugli

o, stabiliscono i tempi
eventi da parte del
attuare dal delegato entro i

La BDN segnala in **anomalia** gli apiari che:

- a) Non risultano attivati trascorsi più di 24 mesi dal loro inserimento in BDN;
- b) Da più di 24 mesi non registrano movimentazioni e censimenti;
- c) Da più di 24 mesi sono a zero alveari;
- d) Non registrano la movimentazione in uscita per svuotamento dopo più di 24 mesi dalla movimentazione per “nomadismo”.

Se l'operatore non comunica alla ASL competente entro 30 giorni le informazioni necessarie alla regolarizzazione dell'anomalia, la stessa ASL valuta l'adozione di azioni di competenza, inclusa la registrazione in BDN della cessazione dell'attività dell'apiario, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del d.lgs.134/2022.

Obiettivo: limitare le anomalie perduranti nel tempo: apiari da lungo tempo senza censimenti, movimentazioni, attivazione e disattivazione

Controlli Ufficiali I&R

CONTROLLO SISTEMA I&R NEGLI APIARI

Regolamento UE 2016/429 e suoi atti delegati e di esecuzione: dlgs. 5 agosto 2022, n. 134 e cap.7 e 8 DM 7/3/2023

REGIONE

ASL

DISTRETTO

Il controllo appartiene al Campione Condizionalità? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
E' stato dato il PREAVVISO (max 48 ore) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI, in data _____		
<input type="checkbox"/> Telefono	<input type="checkbox"/> Fax	<input type="checkbox"/> Email <input type="checkbox"/> Altra forma _____
Quadro A		
DATI DELL'APIARIO DA BDN		
<small>dati presenti in BDN al momento della stampa. I dati del quadro A non sono compilabili, ma precompilati da BDN – durante il sopralluogo deve essere valutata la congruenza provvedendo, se del caso, alla correzione dei dati in BDN. Il veterinario ufficiale deve provvedere all'aggiornamento dell'anagrafica dei dati eventualmente assenti</small>		
Specie / gruppo specie per cui l'attività è registrata in BDN _____		
Numero unico di registrazione _____	Tipo attività _____	
Denominazione: _____		
CODICE AZIENDALE IT _____	LATITUDINE _____	LONGITUDINE _____
Ubicazione dell'apiario _____		
Comune _____	Provincia _____	CAP _____
Operatore _____	Codice fiscale _____	Telefono _____
Orientamento _____		

Controlli Ufficiali I&R

CODICE AZIENDALE	LATITUDINE	LONGITUDINE
IT <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Ubicazione dell'apiario <input type="text"/>		
Comune	Provincia	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Operatore	Codice fiscale	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Orientamento <input type="text"/>		
Capacità strutturale	Modalità di allevamento	Filiera produttiva
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Delegato	Classificazione dell'apiario	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Data e esito ultimo controllo I&R effettuato per l'attività con check list inserita in BDN	Presenza del laboratorio di smielatura e lavorazione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Ultimo censimento ufficiale	Ultimo censimento	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Controlli Ufficiali I&R

Quadro A1	
CRITERI DI RISCHIO	
Indicare i criteri utilizzati per la selezione dell'allevamento sottoposto a controllo:	
<input type="checkbox"/>	Indagini degli organi di polizia giudiziaria, incluse possibili frodi per utilizzo fondi UE
<input type="checkbox"/>	Variazione dei dati anagrafici dell'attività
<input type="checkbox"/>	Nuova attività registrata
<input type="checkbox"/>	Implicazioni per la salute umana e animale, precedenti focolai
<input type="checkbox"/>	Non conformità per biosicurezza, benessere animale, farmaco sorveglianza, sicurezza alimentare
<input type="checkbox"/>	Casuale (random)
<input type="checkbox"/>	Non conformità IR riscontrate negli anni precedenti
<input type="checkbox"/>	Numero di alveari
<input type="checkbox"/>	Ritardi notifica eventi in BDN
<input type="checkbox"/>	Altro criterio di rischio ritenuto rilevante dall'Autorità competente, indicare quale (*)
(*) Specificare il criterio di rischio ritenuto rilevante dall'Autorità competente:	
QUADRO B4	
CONSISTENZA API	
Numero di alveari dell'apiario presenti in BDN alla data di stampa	DATO precompilato da BDN
Numero di alveari presenti nell'apiario	
Numero di nuclei presenti in BDN alla data di stampa	DATO precompilato da BDN
Numero di nuclei presenti nell'apiario	
Descrizione del metodo di verifica alternativo di conteggio	

Controlli Ufficiali I&R

QUADRO B5 VERIFICA DATI ANAGRAFICI DELL'ATTIVITA'		
I dati anagrafici dell'attività sono corretti, aggiornati e completi?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Ci sono state variazioni dei dati anagrafici dell'attività	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
· Se sì, sono state comunicate	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Valutazione complessiva del mancato aggiornamento dei dati anagrafici in BDN ai sensi dell'art. 5, comma 1(a)(b), del d.lgs. 27/21 (NC indica esito sfavorevole)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> nc <input type="checkbox"/> NC

QUADRO E ALTRI ELEMENTI DI VERIFICA	
Le non conformità elencate in questo Quadro indicano esito SFAVOREVOLE della Check-list	
Altre non conformità riscontrate (specificare a cura del veterinario ufficiale)	

QUADRO H CONTROLLO DOCUMENTALE DELLE MOVIMENTAZIONI DA VERSO L'ATTIVITA'	
<i>Il numero di documenti irregolari maggiore di zero indica esito sfavorevole della Check-list</i>	
Numero documenti controllati: _____	Di cui irregolari: _____ (Specificare le evidenze nel verbale di controllo)

QUADRO I ESITO DEL CONTROLLO I&R	
ESITO:	<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Sfavorevole <input type="checkbox"/> Sfavorevole per mancato/rifiutato controllo
INTENZIONALITA':	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON VALUTABILE

Controlli Ufficiali I&R

EVIDENZE	
Qualora, durante l'esecuzione del controllo, il Veterinario ufficiale rilevasse elementi di non conformità relativi ad altre specie o ad altre aree sanitarie, egli dovrà specificare nell'apposito campo l'evidenza riscontrata e segnalare così come descritto nelle procedure.	
Riscontro di elementi di possibile non conformità relativi a:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Sanità animale, inclusa Biosicurezza	
<input type="checkbox"/> Benessere Animale	
<input type="checkbox"/> Farmacosorveglianza	
<input type="checkbox"/> Sicurezza Alimentare	
<input type="checkbox"/> SISTEMA IR DI ALTRA SPECIE/GRUPPO SPECIE	
Quadro L AZIONI IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE AL CONTROLLO I&R	
PRESCRIZIONI	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se sì, quali:	
Regolarizzazione entro il: _____	
E' stata applicata la diffida di cui all'art.21 comma 4, del d.lgs.134/2022?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
AZIONI CORRETTIVE E SANZIONI	

Controlli Ufficiali I&R

NOTE/OSSERVAZIONI DEL VETERINARIO UFFICIALE:	
NOTE/OSSERVAZIONI DELL'OPERATORE:	
E' stata consegnata una copia della presente check list all'operatore?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
La copia completa del riepilogo dati sarà disponibile in BDN dopo la registrazione del controllo. Il riepilogo è determinato dai dati raccolti nell'elenco capi.	
Il risultato del controllo potrà essere utilizzato per verificare il rispetto degli impegni di condizionalità alla base dell'erogazione degli aiuti comunitari. Nel caso di riscontro di non conformità l'esito del controllo potrà essere elaborato dall'Organismo Pagatore.	
L'OPERATORE O SUO RAPPRESENTANTE PRESENTE AL CONTROLLO	
Nome e cognome _____	firma (leggibile) _____
IL VETERINARIO UFFICIALE:	
Nome e cognome _____	Firma e timbro _____
Nome e cognome _____	Firma e timbro _____
Nome e cognome _____	Firma e timbro _____

Controlli Ufficiali I&R

Quadro M	
VERIFICA ESECUZIONE PRESCRIZIONI	
PRESCRIZIONI ESEGUITE:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DATA VERIFICA IN BDN:	_____
DATA VERIFICA IN LOCO (se prevista):	_____
<i>Una delle due date è obbligatoria</i>	
PER LE SOLE VERIFICHE DELLE PRESCRIZIONI IN STABILIMENTO	
L'OPERATORE O ALTRO RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ PRESENTE AL CONTROLLO DI VERIFICA:	
Nome e cognome _____	firma (leggibile) _____
IL VETERINARIO UFFICIALE:	
Nome e cognome _____	Firma e timbro _____
Quadro N	
DATA CONCLUSIONE COMPLETA DELLA RELAZIONE DI CONTROLLO: _____	

Controlli Ufficiali I&R

Violazione	Articolo violato	Sanzione	Entità
Registrazione in BDN dell'attività di apicoltura e degli apiari	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 5 comma 1	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 17 comma 1	Da € 750 a € 7.500
Compilazione DDA prima della movimentazione	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 8 comma 7	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 18 comma 2	Da € 150 a € 1.500 per ciascuna movimentazione
Annullamento/rettifica DDA entro 7 giorni dalla compilazione	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 8 comma 7	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 18 comma 3	Da € 150 a € 1.500 per ciascuna movimentazione
Mancata registrazione del censimento	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 9 comma 14	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 18 comma 9	Da € 300 a € 3.000 ciascun apiario non censito
Assenza cartello identificativo	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 9 comma 13	D.lgs. 134 del 05/08/2022 Art. 18 comma 8	Da € 150 a € 1.500 ciascun apiario irregolare

DM 06-09-2023 Definizione delle modalità di erogazione dei programmi formativi in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per gli operatori ed i professionisti degli animali, in conformità alle prescrizioni contenute in materia di formazione nell'articolo 11 del regolamento (UE) 2016/429.

I corsi di formazione del DM 06-09-2023 sono **obbligatori** per tutti gli operatori (compresi gli allevatori e i trasportatori), i professionisti degli animali (come veterinari, ecc.) e chiunque detenga animali soggetti a identificazione e registrazione (I&R) nel sistema, ad eccezione degli allevamenti familiari ad autoconsumo. L'obbligo deve essere adempiuto entro il 31 dicembre 2025.

L'INTERCONNESSIONE TRA GLI ALVEARI DI UN TERRITORIO E' L'ASPETTO CHE DIFFERENZIA L'APICOLTURA DA TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ ZOOTECNICHE

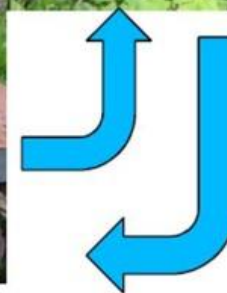
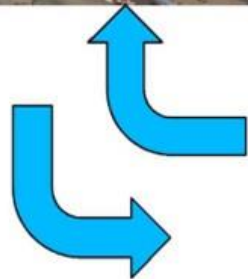
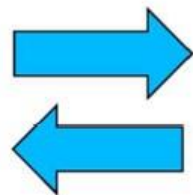


Foto del Dott. Vincenzo Langella

APICOLTORI «IMPREPARATI» INFLUISCONO NEGATIVAMENTE SULLO STATO SANITARIO NON SOLO DEL PROPRIO APIARIO MA ANCHE DI TUTTI QUELLI PRESENTI SUL TERRITORIO!

Foto del Dott. Vincenzo Langella



Gestione delle malattie/morie/avvelenamenti



Immagine generate con Gemini

Classificazione delle malattie (Reg. UE 2018/1882)

Categoria A: malattie assenti nell'UE che richiedono misure immediate di

€

Infestazione d
spp. (*varroa*...)

(

€

t

Infestazione
coleottero d
(*Aethina tun*

Aethina tumida →

p, **Tropilaelaps :**

(

l,

/

Peste americ

Infestazione
Tropilaelaps :

(

r

- a) Le partite di api regine provengono da un apiario dove non sono stati segnalati casi di AT e distante almeno 30 km da una zona di protezione di almeno 20 km
- b) Le api provengono da un luogo posto al centro di un territorio avente 100 km di raggio dove non sono stati notificati casi di AT

Categoria E: malattie soggette solo a sorveglianza, senza misure di controllo.

Sorveglianza: responsabilità degli operatori e autorità

Operatori:

Osservare costantemente:

- ✓ Salute e comportamento degli animali
- ✓ Calo di produzione
- ✓ Mortalità anomala o sintomi di malattie gravi

Segnalare tempestivamente sospetti di malattie listate o emergenti

Attività di sorveglianza: Art 11 D.lgs. 136

Gli operatori tengono traccia delle informazioni e dei dati, incluse le analisi di laboratorio raccolti nell'ambito dell'attività di sorveglianza inserendolo nel sistema classyfarm. Non essendo ancora operativo il sistema per l'apicoltura le informazioni devono essere tenute per 5 anni (alimenti somministrati, farmaci utilizzati, patologie infettive)

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

Linee guida per la gestione delle segnalazioni di moria o spopolamento degli alveari connesse all'utilizzo di fitofarmaci
<https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/api/morie-spopolamenti/2014-07-31-nota-0016168-linee-guida.pdf>



Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

La segnalazione di moria effettuata dall'apicoltore o da chiunque rilevi il fenomeno deve essere eseguita il prima possibile considerato la rapida degradazione (fotosensibilità) di molte molecole chimiche presenti nei prodotti fitosanitari.

Le segnalazioni di morie/mortalità o malattie di alveari dovranno essere comunicate al Servizio Veterinario competente.

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

L'intervento dovrà essere effettuato entro massimo 24-36 ore dalla segnalazione.

La visita dovrà essere svolta in presenza dell'apicoltore applicando le misure di biosicurezza.

Il veterinario Ufficiale della ASL deve effettuare una indagine clinica ed epidemiologica in apiario per orientare il sospetto verso una causa di origine chimica (fitosanitari) o biologica (malattie infettive/parassitarie).

Sulla base di tale valutazione individuerà il tipo di campioni da prelevare, gli esami diagnostici da richiedere e parimenti l'indagine da condurre in apiario e nel territorio circostante.

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

In apiario:

- ✓ Valutare la presenza e la numerosità di api morte o moribonde (incapacità al volo, ridotta mobilità, tremori, presenza di ligula estroflessa) davanti a tutti gli alveari o sul predellino dell'arnia (la mortalità spesso non è distribuita in maniera uniforme all'interno dell'apiario e spesso le famiglie più forti sono le più colpite quindi è necessario eseguire i controlli in più alveari per valutare il fenomeno nel suo insieme).
- ✓ L'erba alta davanti agli alveari può ostacolare il rilevamento della mortalità nonché la raccolta delle api morte. Per tale motivo in caso di monitoraggio prolungato sarà opportuno porre dei materiali puliti davanti agli alveari (es. teli, coperchi degli alveari rovesciati) o procedere allo sfalcio delle erbe circostanti;

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

- ✓ La verifica dovrà essere effettuata anche dentro gli alveari inclusi i nidi o il fondo degli stessi, compatibilmente con le condizioni climatiche;
- ✓ L'assenza di api o una marcata riduzione numerica potrebbe deporre per l'origine tossica del fenomeno (eventualmente concomitante ad altre cause di natura patologica);
- ✓ Se possibile, fotografare o meglio ancora filmare gli alveari colpiti e le api morte/moribonde con sintomatologia clinica.

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

In caso di sospetto avvelenamento

- ✓ Il veterinario Ufficiale raccoglierà informazioni sulle attività agricole in essere ed individuerà le aree probabilmente trattate con prodotti fitosanitari verosimilmente causa della mortalità (anche in base alle informazioni anamnestiche fornite dagli apicoltori);
- ✓ Qualora si sospetti la correlazione tra l'utilizzo di un determinato prodotto fitosanitario e la mortalità/spopolamento delle api verranno raccolte informazioni sulle condizioni di utilizzo del prodotto (es. condizioni operative, data di trattamento, prescrizioni di utilizzo rispettate, presenza o meno di piante /cotica erbosa fioriti nelle vicinanze o nelle piante spontanee sottostanti), nonché la verifica della registrazione del trattamento;

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

- ✓ L'accertamento sull'utilizzo di prodotti fitosanitari sarà effettuato primariamente in aree collocate a breve distanza (< 1 km), essendo poco probabile che l'avvelenamento sia avvenuto a distanza maggiore. A tale riguardo occorre sottolineare che il fenomeno di moria può essere dipeso non solo da un trattamento effettuato su piante in fioritura, ma anche da trattamenti effettuati su semine con concianti/geodisinfestanti, fertirrigazione, trattamenti su piante con melata.
- ✓ Il veterinario Ufficiale dovrà inoltre raccogliere informazioni sui trattamenti eseguiti dall'apicoltore in precedenza negli alveari, loro modalità di attuazione o altre operazioni di gestione dell'apiario (trasporto, chiusura).

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

Campionamento di api, polline e matrici vegetali:

Api morte o moribonde:

- ✓ In presenza di mortalità di famiglie o di loro spopolamento nonché di significativa mortalità di api, è sempre opportuno procedere al campionamento di api morte o moribonde (preferibilmente entro le 24 ore dalla comparsa della sintomatologia fino ad un massimo di 36 ore) evitando di raccogliere terriccio, erba o di api morte da tempo (queste ultime sono di aspetto più opaco e in parte mutilate o putrefatte).
- ✓ Campioni ottimali sono costituiti da circa 1000 api (minimo 250) per consentire le ricerche di prodotti fitosanitari; campioni più ridotti limitano sensibilmente la ricerca di molecole chimiche.
- ✓ È consigliabile campionare api con pallottole di polline separatamente in un contenitore a parte (questo potrà essere utile anche per individuare la possibile area di “pascolo”).
- ✓ Il/i campione/i è prelevato in aliquota unica effettuando eventualmente pool tra più alveari e utilizzando idonei contenitori rigidi, poi chiusi in sacchetti contrassegnati.

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

Matrici vegetali: si procederà al campionamento di vegetali oggetto di trattamento e/o di altre matrici che potrebbero essere di interesse (es. erba o altre piante, specialmente se con fioriture in atto, sottostanti o a breve distanza dalle colture trattate, acqua presente nelle pozzanghere, liquido irrorato direttamente sulle piante....).

Pane delle api (polline depositato nei favi):

Il campionamento del pane delle api può risultare particolarmente utile per la verifica della presenza di sostanze chimiche e per evidenziare eventuali correlazioni con le sostanze trovate in altre matrici → porzione di favo polline recente

Favi con covata malata accertata durante il sopralluogo:

- ✓ prelevare dagli alveari con malattie della covata un campione di larve malate o porzione di favo di covata non opercolata e opercolata (10x10 cm per accertamenti sanitari ad es. peste americana, peste europea, virosi, covata calcificata);
- ✓ prelevare anche da tutti gli alveari malati una porzione di favo opercolato con lesioni di almeno 10x10 cm per analisi microbiologiche e virologiche.

Procedure di intervento a seguito di segnalazione di mortalità/spopolamento.

I campioni vengono quindi inviati all'IZS competente per territorio per le analisi.



Immagine creata con Gemini